

INCIDENTE

PEDONI A RISCHIO IN CITTÀ

IN VIA VECCHIA FRIGOLE

Intorno a mezzogiorno, Teresa De Santis, di 76 anni, è stata investita da un furgone guidato da un uomo della stessa età

Travolta in strada grave una suora

Gli agenti della Municipale stanno ricostruendo la dinamica



«VITO FAZZI»

La suora investita è stata ricoverata in ospedale con diversi traumi

VALENTINA MURRIERI

● Paura in città: una suora attraversa la strada ma viene travolta da un furgoncino. Teresa De Santis, di 76 anni, è stata infatti investita, nella mattinata di ieri, da un coetaneo leccese che si trovava alla guida di un mezzo isothermico, un Renault Kangoo. L'episodio intorno a mezzogiorno,

in via Vecchia Frigole, a pochi metri dal parco sportivo del Coni. L'urto è stato violento e la suora è scivolata sul manto stradale, battendo la testa. Il primo a prestarle soccorso è stato lo stesso conducente del veicolo, allertando il 118.

Gli operatori sanitari sono arrivati nel giro di alcuni minuti. La donna ferita è stata medicata sul posto e poi

accompagnata, in codice rosso, al Pronto soccorso dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Giunta nella struttura sanitaria, l'anziana è stata sottoposta agli accertamenti per verificare l'entità delle varie ferite riportate. Il personale ospedaliero le ha riscontrato diversi traumi, dovuti al violento impatto col mezzo. In un primo momento le ferite sono apparse

piuttosto gravi ma, fortunatamente, col passare delle ore l'emergenza è rientrata: le lesioni ci sono, ma non tali da prospettare un pericolo di vita. L'anziana suora è stata giudicata guaribile nell'arco di oltre un mese.

Sul luogo dell'investimento, per i rilievi e l'ascolto dei testimoni, gli agenti di polizia locale leccese. Il personale di viale Rossini ha anche

ascoltato il 76enne alla guida del furgoncino, per ricostruire la dinamica. Da un primo riscontro, sembrerebbe che l'uomo stesse svoltando a destra, in via vecchia Vecchia Frigole, dopo essersi lasciato alle spalle via San Filippo Smaldone. Ci sarà inoltre da chiarire se la suora stesse camminando o meno sull'attraversamento pedonale.



CONFARTIGIANATO La sede provinciale

SICUREZZA DOPO LE SEGNALAZIONI DI MOLTI ESERCENTI, CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCE INTERVIENE PER FARE CHIAREZZA SUGLI OBBLIGHI NORMATIVI

«Nessuno speculi sulla misurazione del radon»

«Controlli solo negli immobili che hanno spazi destinati al pubblico. Tutti gli altri sono esonerati»

● «No a speculazioni sulle misurazioni del gas radon». Confartigianato Imprese Lecce interviene per fare chiarezza sugli obblighi normativi. Tra gli esercenti, infatti, persistono molti dubbi riguardo ai costi e alle modalità per le installazioni dei rilevatori della concentrazione del gas radon. Sono giunte, perciò, molte segnalazioni per le crescenti speculazioni, dovute alla poca conoscenza della legge regionale 30/2016, poi modificata dall'articolo 25 della legge regionale 36/2017.

L'associazione degli artigiani, però, precisa che la normativa riguarda soltanto gli edifici strategici e quelli destinati all'istruzione, nonché gli interrati,

seminterrati e locali a piano terra degli immobili aperti al pubblico». Dagli obblighi vengono esonerati «i locali a piano terra con superficie non superiore a 20 metri quadri, salvo che non siano collegati con altri locali che ne facciano superare il limite dei 20 metri quadri, purché dotati di una buona ventilazione».

Sono interessati, dunque, gli esercenti (anche se in affitto), i quali devono provvedere ad avviare le misurazioni sul livello di concentrazione di attività del gas radon da svolgere su base annuale, ma suddivisa in due semestri (primavera-estate ed autunno-inverno). Al termine delle attività di misurazione si dovranno inviare i risultati dei monitoraggi (il limite

non può superare i 300 becquerel per metro quadro), al proprio Comune e ad Arpa Puglia. Pena la sospensione del certificato di agibilità, con il rischio di dover abbassare le saracinesca. «La paventata chiusura sta alimentando una grave speculazione a scapito degli esercenti», denuncia Confartigianato. «Le misurazioni vanno effettuate solo da chi svolge la propria attività in immobili che hanno spazi destinati al pubblico. Tutti gli altri sono esonerati». Confartigianato ha già organizzato alcuni incontri in tema. Il prossimo sarà a Casarano, nell'auditorium «Pisanò», martedì prossimo, alle 17.30. Seguiranno altri appuntamenti, al fine di fare chiarezza.

RANGE ROVER EVOQUE

QUANDO SCEGLI EVOQUE, HAI SEMPRE PIÙ DI QUELLO CHE TI ASPETTI.



ABOVE & BEYOND



SE SCEGLI RANGE ROVER EVOQUE, L'UPGRADE ALLA VERSIONE DYNAMIC LO OFFRIAMO NOI.*

Se desideri Range Rover Evoque, significa che vuoi il meglio. Ma avrai ancora di più: sui modelli SE o HSE, la versione Dynamic è inclusa. Così ti vizieremo un po' con sedili in pelle gofrata traforata a 12 regolazioni, Navigatore Incontrol Touch, fari bixeno con grafica LED, dettagli Narvik Black e abbaglianti automatici. Sarà difficile passare inosservato in città.

DMJ

Via G. Leone (zona P.I.P.) Surbo-Lecce - 0832 360911
Via Petrusillo 7, Brindisi - 0831 564044
Via Cesare Battisti 1002, Taranto - 099 7797693
concierge.dmje@landroverdealers.it
dmj.landrover.it

Consumo Ciclo Combinato a partire da 4.2 l/100km. Emissioni CO₂: a partire da 109 g/km. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.

*La campagna è applicabile su Range Rover Evoque con allestimenti SE Dynamic e HSE Dynamic, Diesel, 5 porte e Coupé con esclusione delle versioni Convertible e LandMark Edition. Offerta valida solo per i primi 200 nuovi contratti di vetture da immatricolare entro il 31/3/2018. La vettura raffigurata è una Range Rover Evoque HSE Dynamic, gli optional possono variare a seconda degli allestimenti SE o HSE.

